

## Sommario

Cancellazione fermo amministrativo: gratis da gennaio .....	3
Procedura di cancellazione del fermo amministrativo .....	3
Cancellazione fermo amministrativo: novità dal 01 gennaio 2020 .....	3
Bonus assunzioni 2020 per donne, giovani, laureati, .....	4
Bonus assunzioni 2020: donne - disoccupati .....	4
Bonus assunzioni 2020: neoassunti per sostituzione di lavoratrici in congedo .....	4
Bonus assunzioni 2020: laureati 110 e lode .....	4
Bonus assunzioni 2020: contratto di apprendistato .....	5
Bonus assunzioni 2020: micro imprese - apprendistato 1° livello .....	5
Bonus assunzioni 2020: under 35 .....	5
Bonus assunzioni 2020: under 35 Sud .....	5
Bonus assunzioni 2020: assunzione stabile .....	5
Nuova Imu 2020: nuova aliquota e la Tasi inclusa nel calcolo .....	7
Caratteristiche della nuova IMU .....	7
Nuova Imu 2020: separazione e divorzio - riduzioni - aliquota .....	7
Nuova Imu 2020: contitolari .....	7
Nuova Imu 2020: decorrenza dell'applicazione - agevolazioni .....	7
Nuova Imu 2020: aliquota di base 8,6% .....	7
Nuova Imu 2020: scadenza 30 Giugno 2020 .....	8
Buoni pasto elettronici esenti Irpef fino a 8 euro .....	9
Legge di Bilancio 2020, articolo 1, comma 677 .....	9
Mense aziendali - convenzioni con ristoranti .....	9
Utilizzatori buoni pasto .....	9
Erogazione buoni pasto .....	9
Buoni pasto di valore facciale maggiore dell'esenzione .....	10
2020 MIUR: novità per scuola, università, ricerca .....	11
Manovra 2020 MIUR: borse di studio - Consip - corsi di musica .....	11
Manovra 2020 MIUR: detrazione spese scolastiche - formazione docenti - quotidiani .....	11
Manovra 2020 MIUR: retribuzioni - contributo disabilità - tutor .....	12
Manovra 2020 MIUR: Anr - ricerca e pubblicità - scienze religiose al Sud .....	12
Partite IVA inattive chiuse d'ufficio dall'Agenzia Entrate .....	14
Criteri di chiusura d'ufficio delle partite IVA inattive: provvedimento 03 Dicembre 2019 .....	14
Informazioni del contribuente all'Agenzia delle Entrate - Riattivazione .....	15
Articolo 35, comma 15-quinquies, del DPR n.633/1972, modificato dall'articolo 7-quater DL n.193/2016. ....	15
Disposizioni in materia fiscale 2020 e agevolazioni .....	16

Disposizioni in materia fiscale 2020: no alla cedolare secca per i negozi .....	16
Disposizioni in materia fiscale 2020: randagismo .....	16
Disposizioni in materia fiscale 2020: piccoli musei.....	16
Disposizioni in materia fiscale 2020: detrazione Irpef 22% iscrizione ragazzi alle scuole di musica .....	17
Disposizioni in materia fiscale 2020: dichiarazione 730.....	17
Bonus neonato - Asili nido - Spese veterinarie .....	17
Sgravi contributivi apprendisti .....	17
Impresa 4.0 - R&S e Formazione 4.0.....	17
Contributo scuole ed edicole .....	18
Plastic Tax - Sugar Tax .....	18
Cancellate 15 misure nella Manovra 2020 .....	18
Voucher 3I: Investire In Innovazione.....	19
Servizi acquisibili tramite il voucher 3I .....	19
Importo equivalente Voucher 3I.....	19
Soggetti fornitori dei servizi.....	19
Soggetto gestore e Modalità procedurali.....	20
Conto corrente pignorato dal 2020 senza cartella .....	21
Comuni - Province - Regioni: conto corrente pignorato senza cartella dal 2020 con l'accertamento esecutivo .....	21
Rateizzazione accertamento .....	21
Conto corrente pignorato - fermo auto - ipoteca casa .....	21
Corrispettivi elettronici 2020: chi è obbligato, esonero .....	23
Esonero dall'elaborazione telematica dello scontrino elettronico nel 2020 .....	23
Corrispettivi elettronici 2020: strumenti a disposizione .....	24
Frequenza delle operazioni elevata o bassa?.....	24
Quali sono i vantaggi che avranno i commercianti usando lo scontrino elettronico?.....	24
Corrispettivi giornalieri: termini e modalità di trasmissione .....	25
Cosa succede se non si rispetta l'obbligo della trasmissione telematica .....	25

## Cancellazione fermo amministrativo: gratis da gennaio

*Da gennaio 2020 sarà gratuita, ma non sempre, la cancellazione fermo amministrativo.*

La Legge di Bilancio 2020 porta in grembo novità anche per il **fermo amministrativo**, in particolare per la sua **cancellazione**; dunque, pare che l'orientamento del legislatore sia quello di agevolare la regolarizzazione dei veicoli.

Grazie alla Legge di Bilancio 2020 dal prossimo mese di gennaio per i veicoli "fermati" di chi ha avuto un debito per tasse o sanzioni non si pagherà la **cancellazione del fermo amministrativo**; ma la condizione è che ci si metta in regola o si vinca un ricorso.

Dunque dal 01/01/2020 non si pagherà la **cancellazione del fermo amministrativo** del veicolo; infatti in fondo alla Legge di bilancio 2020 troviamo il comma 809 che cita testualmente:

*I conservatori dei pubblici registri immobiliari e del pubblico registro automobilistico eseguono le iscrizioni, le trascrizioni e le cancellazioni dei pignoramenti, delle ipoteche e del **fermo amministrativo** richieste dal soggetto legittimato alla riscossione forzata in esenzione da ogni tributo e diritto.*

Inoltre, nella Legge di Bilancio 2020 troviamo il comma 813 sui beni mobili registrati e non:

*Ai trasferimenti coattivi di beni mobili non registrati, l'imposta di registro si applica nella misura fissa di 10 euro. Per i beni mobili registrati, l'imposta provinciale di trascrizione si applica nella misura fissa di 50 euro tranne i casi di esenzione previsti dalla legge.*

### Procedura di cancellazione del fermo amministrativo

A seguito di un debito tributario o di una sanzione è possibile che ci si ritrovi con un **fermo amministrativo** (ganasce fiscali); chi ha, sul proprio veicolo iscritto presso il Pubblico registro automobilistico (PRA), un **fermo amministrativo** a seguito di:

dimostrazione di infondatezza;

anche a seguito di ricorso;

oppure di saldo del debito;

poi deve provvedere alla **cancellazione del fermo amministrativo**; quindi bisogna affrontare una spesa costa di 32 euro per l'imposta di bollo. La mancata cancellazione comporta l'obbligo di non far circolare il veicolo in questione; infatti venendo colti in flagrante si incapperebbe in pesanti sanzioni (da 1.988 a 7.953 euro) ed anche nella confisca del mezzo ([ARTICOLO 214 CODICE DELLA STRADA](#)).

### Cancellazione fermo amministrativo: novità dal 01 gennaio 2020

La novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 prevede che dal prossimo 01 gennaio, per la **cancellazione del fermo amministrativo**, non si paghino neanche i 32€ di imposta di bollo. Comunque riprendendo il testo si legge il riferimento al "*soggetto legittimato alla riscossione forzata*", ovvero l'esattore; dunque se dovesse capitare che sia l'interessato a provvedere alla **cancellazione del fermo amministrativo** dovrebbe sopportare la beffa di dover pagare 32€.

Al fine di avere un quadro normativo chiaro si attendono ulteriori delucidazioni.

## Bonus assunzioni 2020 per donne, giovani, laureati, ...

*Gli incentivi inseriti nella Legge di Bilancio 2020 per agevolare il lavoro di donne, giovani, laureati, disoccupati, apprendisti, ...*

La Legge di Bilancio 2020 porta con i **Bonus assunzioni** che incentivano l'introduzione nel mondo del **lavoro di donne, giovani** ed anche **laureati**; inoltre non mancano **agevolazioni** destinate a chi assume nel **2020 lavoratori in cassa integrazione e disoccupati**.

Ecco quali sono i principali incentivi che caratterizzeranno il **mercato del lavoro** nel 2020.

### Bonus assunzioni 2020: **donne - disoccupati**

Prorogati gli **sgravi contributivi** del 50% per una durata massima di:  
18 mesi per **assunzioni a tempo indeterminato** o di **stabilizzazione**;  
12 mesi per **assunzioni a tempo determinato**;  
dedicati ai **datori di lavoro** per l'**assunzione** di:  
**donne** prive di impiego da almeno 6 mesi residenti nel **Mezzogiorno**;  
**disoccupati** da almeno 1 anno.

Per accedere allo sgravio bisogna presentare una domanda compilando il modulo 92-2012 disponibile nel "Cassetto previdenziale aziendale" presente sul sito INPS.

### Bonus assunzioni 2020: **neoassunti per sostituzione di lavoratrici in congedo**

Lo **sgravio contributivo** del 50% riguarda le **aziende**:  
con **meno di 20 dipendenti**;  
per le **assunzioni a tempo determinato**;  
in sostituzione di **lavoratrici in congedo**;  
fino al raggiungimento di **1 anno di età del figlio** della lavoratrice in congedo.

Per beneficiare dello **sgravio contributivo** le aziende devono attestare con autocertificazione l'assunzione a termine in **sostituzione di lavoratori in astensione** ed anche che i dipendenti sono meno di 20.

Il **lavoratore in astensione** può essere sostituito anche da **due lavoratori con contratto a tempo parziale** ([MESSAGGIO INPS N.28/2001](#)), purché la somma d'orario lavorativo risulti pari a quella del sostituito.

### Bonus assunzioni 2020: **laureati 110 e lode**

Varato anche lo **sgravio contributivo triennale** per l'**assunzione dei laureati con 110 e lode** e dottorati previsti per i datori di lavoro privati. L'incentivo consiste in un **esonero dei contributi** a carico del datore di lavoro:

fino al raggiungimento della soglia di 8000 euro;  
per un massimo di 12 mesi;

seguendo le regole procedurali dello sgravio triennale per gli under 35.

## **Bonus assunzioni 2020: contratto di apprendistato**

L'agevolazione, confermata, riguarda l'**assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante** di giovani tra i 15 e i 29 anni da parte di:

**datori di lavoro con meno di 9 dipendenti** che beneficeranno di un'aliquota contributiva pari all'1,5% il 1° anno, al 3% il 2° anno, al 10% dal 3° anno;

**datori di lavoro con più di 9 dipendenti** che beneficeranno di un'aliquota contributiva pari al 10%, oltre alle agevolazioni del Ccnl.

## **Bonus assunzioni 2020: micro imprese - apprendistato 1° livello**

Consiste in uno **sgravio contributivo** del 100%, per i primi 3 anni, destinato ai datori di lavoro che:

hanno fino a 9 dipendenti;  
assumono apprendisti di primo livello.

Resta salva l'aliquota del 10% per i periodi contributivi successivi al terzo. Dunque, si vuole incentivare l'alternanza scuola lavoro per gli studenti che vogliono:

la qualifica e il diploma professionale;  
il diploma di istruzione secondaria superiore;  
il certificato di specializzazione tecnica superiore.

## **Bonus assunzioni 2020: under 35**

Lo **sgravio contributivo** dedicato alle **stabilizzazioni** ed **assunzioni under 35**:

è pari al 50% della contribuzione a carico del datore di lavoro;  
ha una soglia massima i 3000 euro annui;  
inoltre ha una durata massima di 36 mesi.

## **Bonus assunzioni 2020: under 35 Sud**

In caso in cui l'**assunzione a tempo indeterminato** avvenga nel **Mezzogiorno**, il datore di lavoro ha diritto:

ad un esonero del 100% dei contributi previdenziali;  
per una durata di 12 mesi;  
fino ad un tetto massimo pari a 8.060 euro.

La misura è sospesa in attesa di un decreto dell'Anpal.

## **Bonus assunzioni 2020: assunzione stabile**

Infine ricordiamo che hanno trovato conferma altre 3 **agevolazioni** relative all'**assunzione stabile**:

di **lavoratori percettori di Naspi**, **incentivo** pari al 20% della Naspi mensile non ancora percepita;

di **lavoratori in Cigs** beneficiari dell'assegno di ricollocazione, **incentivo** pari al 50% dei contributi, fino a 4.030 euro, per 18 mesi;

di **lavoratori in Cigs** da almeno 3 mesi, **incentivo** del 10% per 12 mesi.

# Nuova Imu 2020: nuova aliquota e la Tasi inclusa nel calcolo

*Con la Manovra 2020 c'è l'addio alla Tasi: arriva la nuova Imu che include i servizi indivisibili e modifica l'aliquota.*

La Legge di Bilancio 2020 fonde i tributi locali con identica base imponibile: la **nuova Imu** assorbirà la **Tasi**; i proprietari, in attesa delle nuove istruzioni, sono in apprensione per i risvolti ma almeno rimarrà l'esenzione per l'abitazione principale.

Uno dei punti importanti per il Governo in ambito tributario era l'abrogazione della **Tasi**, così approda nella Legge di Bilancio per il prossimo **2020** la **nuova Imu**; quindi la **nuova Imu 2020** includerà le **tasse** per i **servizi indivisibili** ed avrà una **nuova aliquota**. Nel complesso troverà applicazione quanto già previsto dall'attuale imposta.

## Caratteristiche della nuova IMU

La Legge di Bilancio 2020, per la quale si attende la pubblicazione, accorpa i tributi locali con identica base imponibile; ma, nonostante siano tributi simili, l'accorpamento non sarà indolore per i proprietari delle unità immobiliari date in locazione. Infatti fino ad oggi i proprietari potevano spartire con i locatari l'importo della **Tasi**, rivalendosi di una quota variabile a carico degli inquilini tra il 10% e il 30% del tributo; ma con l'introduzione della **nuova Imu 2020**, tutta la tassazione potrebbe rimanere in capo al proprietario. Per le valutazioni definitive sulla bontà della nuova misura non si può fare altro che attendere tutte le disposizioni che verranno fornite prima della prossima scadenza 2020; anche se si può confermare con certezza la rinnovata esenzione per l'abitazione principale non di lusso e le relative pertinenze.

## Nuova Imu 2020: separazione e divorzio - riduzioni - aliquota

Solo in caso di affidamento dei figli minori troverà spazio la soggettività passiva dell'assegnatario, equiparato al titolare del diritto di abitazione; dunque, in assenza di figli si applicheranno le regole ordinarie.

## Nuova Imu 2020: contitolari

Le quote dei contitolari saranno calcolate considerando separatamente le eventuali agevolazioni spettanti a ciascuno; quindi non saranno possibili estensioni. (esempio di un'area fabbricabile coltivata soltanto un comproprietario che contrariamente a quanto accaduto fino ad oggi non sarà più considerata terreno agricolo per intero).

## Nuova Imu 2020: decorrenza dell'applicazione - agevolazioni

In fase di acquisto o di vendita il mese si considererà seguendo la regola dei 15 di proprietà dell'immobile; quindi l'acquirente inizierà a calcolare la tassa in caso di passaggio di proprietà entro il giorno 15 del mese di firma dell'atto; invece con atto stipulato dal giorno 16 in poi sarà il venditore a considerare nel calcolo Imu il mese per intero. Nel caso di parità di giorni di proprietà tra venditore ed acquirente, sarà quest'ultimo ad accollarsi l'onere della tassa per l'intero mese.

## Nuova Imu 2020: aliquota di base 8,6‰

L'aliquota di base sarà pari all'8,6‰ con possibilità da parte delle amministrazioni locali di aumentarla fino al 11,4‰; dunque sarà maggiore rispetto l'aliquota di base applicata fino al 2019, pari al 7,6‰ od al massimo al 10,60‰.

### **Nuova Imu 2020: scadenza 30 Giugno 2020**

La scadenza per la presentazione della dichiarazione torna a essere il 30 giugno dell'anno successivo; mentre il termine per l'adozione delle aliquote e dei regolamenti è il 30 giugno 2020.

## Buoni pasto elettronici esenti Irpef fino a 8 euro

*Fisco 2020: buoni pasto elettronici esenti Irpef fino a 8 euro, mentre i buoni pasto cartacei saranno esenti fino a 4 euro*

Sono sempre più convenienti i **buoni pasto elettronici** che nel 2020 diventeranno **esenti Irpef** fino a 8 euro, mentre perderanno convenienza quelli **cartacei** esenti fino a 4 euro.

Dal 1° gennaio i **buoni pasto elettronici** saranno il doppio più convenienti rispetto a quelli **cartacei**; infatti a partire dal prossimo anno finanziario entreranno in vigore le nuove soglie di **esenzione fiscale** per i **ticket elettronici** ed anche i **ticket cartacei**. Quindi il tetto massimo giornaliero non tassabile previsto nella **manovra** per il **2020** prevede una soglia giornaliera di **esenzione** di 8 euro per i **buoni pasto digitali** ed una a 4 euro per i **buoni pasto tradizionali**; dunque le novità per il 2020 diventeranno meno convenienti i **buoni pasto cartacei** e, contemporaneamente, saranno maggiormente convenienti i **buoni pasto elettronici**.

### Legge di Bilancio 2020, articolo 1, comma 677

Il comma 677 dell'articolo 1 contenuto nella Legge di Bilancio 2020 con poche parole sancisce:

- l'aumento della **quota esentasse dei buoni pasto elettronici** da 7 euro a 8 euro;
- la riduzione da 5,29 euro a 4 euro della **quota esentasse degli altri buoni pasto**.

Mentre restano invariate le indennità sostitutive delle somministrazioni di vitto corrisposte agli addetti ai cantieri edili, ad altre strutture lavorative a carattere temporaneo o ad unità produttive ubicate in zone dove manchino strutture o servizi di ristorazione; quindi la soglia esente rimane a 5,29 euro al giorno.

### Mense aziendali - convenzioni con ristoranti

Inoltre non sono presenti novità in merito alla possibilità del datore di lavoro di creare **mense**, anche gestite da terzi, comprese le convenzioni con i **ristoranti**; la disciplina non inserisce limiti fiscali sul costo per coperto.

### Utilizzatori buoni pasto

Il decreto del Mise 122/2017 (servizi sostitutivi di mensa) si riferisce ai lavoratori subordinati ed ai collaboratori; quindi rientrano tutti i dipendenti ed assimilati (tirocinanti, stagisti, amministratori delle società con redditi di lavoro dipendente o assimilati).

### Erogazione buoni pasto

L'agenzia delle Entrate sottolinea che l'erogazione dei **buoni pasto** deve riguardare la generalità dei dipendenti oppure categorie omogenee (circolare 188/E del 1998). Naturalmente si può non fare riferimento alle categorie civilistiche (dirigenti, operai, ecc.) ma il datore di lavoro può seguire un suo preciso criterio.

## **Buoni pasto di valore facciale maggiore dell'esenzione**

Nel caso i **buoni pasto** riportino un valore facciale oltre la **quota esentasse**, si dovrà tassare solo l'importo eccedente il limite di **esenzione**. Quindi si dovrà porre attenzione ai **buoni pasto cartacei** con valore di 5,29 euro rimasti da blocchetti già acquistati ma consegnati dal datore di lavoro per importi maturati dal 1° gennaio 2020; invece i **buoni pasto cartacei** ed i **buoni pasto elettronici** distribuiti entro il 12 gennaio 2020 ma di competenza 2019 si confrontano con i limiti rispettivamente di 5,29 euro e 7 euro.

## 2020 MIUR: novità per scuola, università, ricerca

*MIUR: novità nella Manovra 2020 per scuola, università, ricerca: aumentano le risorse per la formazione dei docenti*

La prossima *Manovra 2020* ha nel suo interno alcune novità che riguardano la scuola, l'università ed anche la ricerca; infatti, tra le altre, si nota un aumento delle risorse finanziarie dedicate alla formazione dei docenti, al fine di migliorarne la qualità.

Oltre all'aumento dei fondi per i docenti c'è spazio anche un incremento dei fondi per le borse di studio; prevista inoltre la detraibilità per i corsi di musica per i contribuenti con reddito fino a 36000 euro. Invece si riduce la detraibilità per spese scolastiche e universitarie per i redditi superiori a 120000 euro.

Mentre non sono arrivati i fondi richiesti dall'ormai ex Ministro Lorenzo Fioramonti, ammanco che ha comportato le dimissioni.

### **Manovra 2020 MIUR: borse di studio - Consip - corsi di musica**

Per il prossimo anno è arrivato un incremento di 31 milioni di euro per il Fondo integrativo statale con l'obiettivo di incentivare la concessione di **borse di studio**.

---

Tutti gli istituti (scuole di ogni ordine e grado, anche le Università) vengono inclusi tra i soggetti tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da **Consip**; oppure mediante il sistema dinamico di acquisizione dalla stessa realizzato e gestito.

---

Per lo studio e la pratica della **musica** arriva la detraibilità del 19%:

- con un tetto massimo pari a 1000 euro;
- per le spese sostenute da contribuenti con reddito complessivo fino a 36000 euro;
- relative all'iscrizione annuale ed anche all'abbonamento di ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni.

### **Manovra 2020 MIUR: detrazione spese scolastiche - formazione docenti - quotidiani**

I contribuenti con reddito complessivo, considerato al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, superiore a 120000 euro, **detraibilità ridotta**; dunque scende la detraibilità 19% degli oneri relativi alle:

- spese per la frequenza di corsi di istruzione scolastica e universitaria;
- poi spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento;

- canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fine di lucro e cooperative, dagli studenti iscritti ad un corso di laurea presso una università ubicata in un comune diverso da quello di residenza;
  - erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro.
- 

Maggiori risorse per la **formazione dei docenti** (11 milioni di euro) e quindi per migliorare la qualificazione in materia di inclusione scolastica. Inoltre trova spazio la dotazione di 1 milione di euro per il prossimo triennio destinato alla lotta contro il **bullismo** ed il **cyberbullismo**.

---

Dal prossimo anno verranno erogati **contributi** a favore delle scuole statali e paritarie ed anche di alcune categorie di studenti per l'acquisto di:

- abbonamenti a **quotidiani**;
- **riviste** scientifiche e di settore.

## **Manovra 2020 MIUR: retribuzioni - contributo disabilità - tutor**

Il 2020 porta 30 milioni di euro al Fondo unico nazionale per la **retribuzione** di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici; dunque si agevola l'aumento della retribuzione per la parte variabile, di risultato.

---

Cresce di 12,5 milioni di euro la dotazione 2020 relativa al **contributo** destinato alle scuole paritarie che accolgono alunni con **disabilità**.

---

A partire dal prossimo anno verrà ridotto da 25,8 milioni di euro a 11,6 milioni di euro il limite di spesa relativo ai **docenti** in servizio per attività di **tutor** nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria.

## **Manovra 2020 MIUR: Anr - ricerca e pubblicità - scienze religiose al Sud**

Istituita l'**Anr**, Agenzia nazionale per la ricerca, con assegnazione di un fondo da 25 milioni di euro per il 2020; avrà la funzione di promuovere la ricerca.

---

Sono state esentate dal **canone unico** patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria le occupazioni per finalità di **ricerca scientifica** effettuate da:

- Stato, regioni ed anche province;

- nonché comuni e loro consorzi.

---

Autorizzato l'esborso pari a 1 milione di euro annui per la creazione nel **Sud** di uno spazio dedicato alla **ricerca** nel settore delle **scienze religiose**; inoltre sarà dedicato alla **coesione sociale** ed al dialogo interculturale.

## Partite IVA inattive chiuse d'ufficio dall'Agenzia Entrate

Entra a regime il procedimento d'ufficio dall'Agenzia delle Entrate (articolo 35, comma 15-quinquies, DPR n.633/72, modificato dall'articolo 7-quater DL n.193/2016)

Le **Partite IVA** considerate **inattive** direttamente dal sistema centrale dell'**Agenzia delle Entrate** verranno **chiuse con procedimento d'ufficio**.

Ad introdurre il provvedimento è l'**articolo 35, comma 15-quinquies, del DPR n.633/1972, come modificato dall'articolo 7-quater DL n.193/2016**.

Dunque sarà direttamente l'**Agenzia delle Entrate** a disporre con **procedimento d'ufficio** la **chiusura** delle **Partite IVA non cessate dal contribuente inattivo**; infatti passerà al vaglio autonomamente i dati e gli elementi in suo possesso.

La norma riguarda tutti i soggetti:

- **imprese**;
- nonché **artisti e professionisti**.

Naturalmente sono fatti salvi i poteri di controllo ed accertamento dell'amministrazione finanziaria.

È dal 2016, anno della modifica che ha introdotto la novità della **chiusura d'ufficio delle Partite IVA inattive**, che si attendeva il provvedimento del direttore dell'**Agenzia delle Entrate**; dunque, ora, a seguito di emanazione del provvedimento 03 Dicembre 2019, sono noti criteri e modalità di applicazione dell'**articolo 35, comma 15-quinquies**. In ottemperanza della normativa vigente è prevista comunicazione preventiva al contribuente.

### **Criteri di chiusura d'ufficio delle partite IVA inattive: provvedimento 03 Dicembre 2019**

#### *Chiusura delle partite IVA inattive da 3 annualità*

L'**Agenzia delle Entrate** procede **d'ufficio alla chiusura delle partite IVA** dei soggetti che risultano non aver esercitato nelle 3 annualità precedenti.

Le **partite IVA** sono individuate sulla base di riscontri automatizzati con le informazioni disponibili in **Anagrafe Tributaria**, relative ai contribuenti che non hanno presentato:

- la **dichiarazione IVA**;
- nonché la **dichiarazione dei redditi** di lavoro autonomo o d'impresa.

La **chiusura delle partite IVA inattive** avverrà in modalità centralizzata e, quindi, si procederà contestualmente alla estinzione del **codice fiscale**.

A ciascun soggetto individuato verrà inviata una comunicazione preventiva mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (AR).

## **Informazioni del contribuente all'Agenzia delle Entrate - Riattivazione**

Nel caso in cui il contribuente dovesse ravvisare discordanze o, comunque, volesse sottoporre all'attenzione elementi non considerati:

- potrà rivolgersi ad un qualsiasi ufficio territoriale dell'**Agenzia delle Entrate**;
- entro **60 giorni** dalla ricezione della comunicazione preventiva.

Anche dopo la **chiusura d'ufficio della Partita IVA**, con contestuale estinzione del codice fiscale, il contribuente potrà rivolgersi agli uffici dell'**Agenzia delle Entrate** per richiedere la **riattivazione**.

Gli uffici, una volta concluse le verifiche sulle argomentazioni e la documentazione prodotta dal contribuente, possono archiviare la comunicazione di **chiusura della partita IVA**; quindi, mantenendo il soggetto in stato di attività. Naturalmente è previsto anche il rigetto dell'istanza riportante il motivo del diniego.

### **Articolo 35, comma 15-quinquies, del DPR n.633/1972, modificato dall'articolo 7-quater DL n.193/2016.**

*«L'Agenzia delle entrate procede d'ufficio alla chiusura delle partite IVA dei soggetti che, sulla base dei dati e degli elementi in suo possesso, risultano non aver esercitato nelle tre annualità precedenti **attività di impresa** ovvero **attività artistiche** o **professionali**. Sono fatti salvi i poteri di controllo e accertamento dell'amministrazione finanziaria. Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sono stabiliti i **criteri** e le **modalità** di applicazione del presente comma, prevedendo forme di comunicazione preventiva al contribuente.»*

La **chiusura d'ufficio delle Partite IVA** elimina la sanzione prevista per omessa presentazione della **dichiarazione di cessazione attività** ai fini IVA.

## Disposizioni in materia fiscale 2020 e agevolazioni

*Ecco le principali disposizioni urgenti in materia fiscale e le agevolazioni per il 2020.*

È definitivo il valore complessivo della **Manovra 2020**; dunque si è arrivati a 32 miliardi di euro dei quali:

- 23 miliardi servono ad evitare l'aumento dell'IVA;
- invece 3 miliardi servono per la riduzione del cuneo fiscale (5 miliardi dal 2021).

Le clausole di salvaguardia saranno peseranno per 20,1 miliardi nel 2021, mentre nel 2020 aumenteranno a 27,1 miliardi.

### **Disposizioni in materia fiscale 2020: no alla cedolare secca per i negozi**

Nessuna proroga per la **cedolare secca** al 21% sugli affitti dei negozi. Naturalmente ha manifestato un forte sconcerto Confedilizia che ha lanciato l'allarme sull'aumento delle tasse per i negozianti.

### **Disposizioni in materia fiscale 2020: randagismo**

Stanziato 1 milione di euro per 2020 per contrastare il **randagismo** ed il 60% di queste risorse sono destinate alle regioni:

- Abruzzo;
- Molise;
- nonché Campania;
- Basilicata;
- ed inoltre Calabria;
- Puglia;
- infine Sicilia;
- Sardegna.

Stanziati 500 mila euro l'anno, dal 2020 al 2022, per la diffusione di informazioni ed anche la sensibilizzazione per gli animali di affezione; dunque, l'obiettivo è quello di responsabilizzare la popolazione sul tema dell'abbandono degli animali d'affezione e delle adozioni.

### **Disposizioni in materia fiscale 2020: piccoli musei**

Da una nota del Movimento 5 Stelle in commissione Cultura:

*"In commissione Bilancio al Senato abbiamo approvato un emendamento alla manovra a prima firma di Danila De Lucia che istituisce il fondo per il funzionamento dei **piccoli musei** con una dotazione di 2 milioni di euro annui a decorrere dal 2020. L'obiettivo è quello di contribuire ad assicurare il funzionamento, la manutenzione ordinaria e la continuità nella fruizione per i*

*visitatori, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per il Movimento 5 Stelle la cultura rappresenta un valore che è legato indissolubilmente alla storia dei territori italiani. E i custodi di questa storia meravigliosa sono i piccoli musei d'Italia".*

## **Disposizioni in materia fiscale 2020: detrazione Irpef 22% iscrizione ragazzi alle scuole di musica**

Arriva il **beneficio del 22%** a favore delle famiglie a basso reddito che iscrivono i figli alle **scuole di musica** ed ai **conservatori**; dunque, viene introdotto un limite massimo di spesa pari a 1.000€ per i contribuenti con reddito complessivo non superiore a 36.000€. L'iscrizione annuale e l'abbonamento riguardano i ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni; inoltre i le scuole dovranno includono i conservatori di musica, le istituzioni legalmente riconosciute dall'Afam, le scuole di musica iscritte ai registri regionali ed anche cori, bande e scuole di musica riconosciute da una pubblica amministrazione.

## **Disposizioni in materia fiscale 2020: dichiarazione 730**

Soppressa, per mancanza di risorse, l'estensione della platea dei contribuenti che possono accedere al 730; dunque rimangono fuori i redditi da lavoro autonomo assimilabile a dipendente. Invece trova conferma il nuovo termine di presentazione del modello al 30 settembre. I rimborsi avverranno nel primo netto in busta successivo al calcolo delle spettanze.

## **Bonus neonato - Asili nido - Spese veterinarie**

In arrivo fino a 400 euro l'anno per neonato relativamente all'acquisto di latte a supporto delle donne impossibilitate all'allattamento; inoltre si precisa che il contributo è previsto fino al sesto mese di vita. Nuovo assegno fino a 3.000 euro per le famiglie che potranno affrontare più facilmente la spesa di tenuta dei figli.

Aumentata a 500€ la soglia massima detraibile per le spese veterinarie dai precedenti 387,34 euro.

## **Sgravi contributivi apprendisti**

Lo sconto è destinato ai datori di lavoro che hanno fino a nove dipendenti, nella misura del 100% e per tre anni; quindi restando ferma l'aliquota del 10% per i periodi contributivi maturati negli anni successivi. Sono stanziati 1,2 milioni per il 2020, 2,9 milioni per il 2021, 4 milioni per il 2022, 2,1 per il 2023 e 0,5 per il 2025.

## **Impresa 4.0 - R&S e Formazione 4.0**

Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali:

- al 40% per investimenti fino a 2,5 milioni;
- mentre è pari al 20% oltre i 2,5 milioni ma fino a 10 milioni.

Invece per investimenti in servizi e software digitali e pari al 15% del costo, col tetto massimo fissato a 700.000 euro.

Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e formazione:

- al 50% nel limite di 300.000 euro per le piccole imprese;
- mentre per le medie è pari al 40% con tetto di 250.000 euro;
- invece le grandi beneficeranno del 30% con tetto di 250.000 euro.

## **Contributo scuole ed edicole**

Previsto un contributo fino al 90% per le scuole (anche paritarie) che acquistano abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale.

Stesso beneficio per le scuole secondarie di primo grado che adottano programmi per la promozione della lettura critica; quindi potranno ricevere un contributo per l'abbonamento a quotidiani o periodici, anche on line.

Inoltre si concede un credito d'imposta agli esercenti e punti vendita di giornali, riviste e periodici.

## **Plastic Tax - Sugar Tax**

Ridotta la **tassazione della plastica** a 40 centesimi, che invece di portare 1 miliardo farà incassare:

- nel 2020 141 milioni;
- poi 521,10 milioni nel 2021;
- e 462 milioni nel 2022.

Inoltre l'entrata in vigore avverrà a luglio 2020.

Invece slitta ad ottobre la **Sugar Tax** e si prevede che porti nelle casse pubbliche 58 milioni nel 2020 e 351 milioni nel triennio successivo.

Confermati 30 milioni di credito d'imposta per l'adeguamento tecnologico finalizzato alle produzioni biodegradabili e compostabili.

## **Cancellate 15 misure nella Manovra 2020**

Nel percorso conclusivo la **Manovra 2020** ha perso alcuni pezzi tra i quali la **Tobin Tax**, il rinvio del **mercato tutelato dell'energia** ed anche la misura sulla **canapa** ritenuta inammissibile dalla Casellati.

## Voucher 3I: Investire In Innovazione

A beneficiare del **Voucher 3I** sono le **start-up innovative**, di cui al DLg.18/10/2012 convertito, poi, con modificazioni con Lg.17/12/2012 n.221, per la valorizzazione del proprio processo di innovazione.

L'obiettivo è quello di sostenere il percorso di **brevettabilità** e di valorizzazione dei loro investimenti tecnologici e digitali; mentre le risorse finanziarie a copertura della misura sono pari a 6,5 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2019-2021.

### Servizi acquisibili tramite il voucher 3I

Tramite il **Voucher 3I**, dunque, è possibile acquisire i seguenti possibili servizi:

- servizi di consulenza relativi all'effettuazione delle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della **brevettabilità** dell'invenzione;
- poi servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di **brevetto** e di deposito presso l'**Ufficio italiano brevetti e marchi**;
- ed anche servizi di consulenza relativi al deposito all'estero di una domanda che rivendica la priorità di una precedente domanda nazionale di **brevetto** (l'impresa deve essere in possesso della domanda di brevetto nazionale).

La start up effettua il pagamento dei servizi utilizzando il **Voucher 3I** in suo possesso, consegnandolo al fornitore del servizio richiesto.

Ciascuna impresa può richiedere, per uno o più servizi, di ottenere il **Voucher 3I** al massimo in relazione a 3 diversi **brevetti** per anno.

### Importo equivalente Voucher 3I

L'importo del **Voucher 3I** è concesso, nei limiti del «*de minimis*», nelle seguenti misure:

- euro 2.000,00 + IVA per i servizi di consulenza relativi alla verifica della **brevettabilità** dell'invenzione e all'effettuazione delle ricerche di anteriorità preventive;
- nonché euro 4.000,00 + IVA per i servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di **brevetto** e di deposito presso l'**Ufficio italiano brevetti e marchi**;
- infine euro 6.000,00 + IVA per i servizi di consulenza relativi al deposito all'estero della domanda nazionale di **brevetto**.

Il **Voucher 3I** non include gli oneri relativi a tasse e diritti relativi al deposito.

### Soggetti fornitori dei servizi

Per beneficiare del **Voucher 3I** i servizi devono essere forniti esclusivamente:

- dai consulenti in proprietà industriale;
- ed anche avvocati;

iscritti in appositi elenchi predisposti rispettivamente:

- dall'Ordine dei consulenti in proprietà industriale;
- e dal Consiglio nazionale forense;

sulla base di criteri e modalità fissati dal direttore generale per la lotta alla contraffazione - **Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello sviluppo economico.**

È previsto che i soggetti, inseriti negli elenchi, non chiedano ulteriori compensi, per la fornitura dei servizi indicati, in aggiunta a quelli coperti dal **Voucher 3I**; gli stessi hanno diritto al pagamento del **Voucher** solamente dietro presentazione dello stesso consegnatogli dall'impresa che ha fruito completamente dei servizi.

## **Soggetto gestore e Modalità procedurali**

Il soggetto gestore è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - **Invitalia**.

Si definiscono con circolare del direttore generale per la lotta alla contraffazione - [Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello sviluppo economico](#):

- le modalità di presentazione delle domande;
- poi i termini di apertura di presentazione delle domande;
- i criteri di valutazione;
- la documentazione necessaria;
- nonché gli ulteriori aspetti applicativi.

# Conto corrente pignorato dal 2020 senza cartella

*Accertamento esecutivo: dal 2020 conto corrente può essere pignorato da Comuni o Regioni senza cartella*

In arrivo dal **2020** il rischio di trovare il **conto corrente pignorato dal Comune** ed anche dalla **Regione senza cartella esattoriale**.

Che si tratti di **tributi locali** o di multe si rischia l'**accertamento esecutivo**; dunque, non è improbabile di trovarsi avanti la sorpresa del **conto corrente pignorato**. La metodologia di riscossione dei **tributi comunali/regionali** prevede una **sburocratizzazione** nella **Legge di Bilancio** in corso di approvazione. Dunque, l'orientamento sembra voler mettere da parte le **cartelle esattoriali**: il passo successivo alla ricezione dell'**avviso di accertamento** prevede che il debitore si veda il **conto corrente pignorato**.

Da quando? Subito! Già dagli **avvisi** emessi dai **Comuni** e dalle **Regioni** a partire dal 1° gennaio 2020; quindi per gli **accertamenti** e le **riscossioni** di bollo auto, Imu e Tari ci sarà una vera e propria scorciatoia.

## **Comuni - Province - Regioni: conto corrente pignorato senza cartella dal 2020 con l'accertamento esecutivo**

Dal 01/01/2020 gli **Enti pubblici locali** avranno gli stessi poteri che fino ad ora hanno caratterizzato l'attività dell'**Agenzia delle Entrate**. Quindi gli **accertamenti** emessi da **Comune, Provincia e Regione** (in relazione ai tributi propri), saranno immediatamente **esecutivi**; dunque non seguirà la **cartella esattoriale** con l'**ingiunzione di pagamento**.

L'**accertamento** prevederà anche l'**intimazione al pagamento** entro i **60 giorni** dalla **notifica**; quindi, anche il ricorso dovrà essere attivato dal contribuente nei 60 giorni, rivolgendosi alla **Commissione Provinciale Tributaria**.

## **Rateizzazione accertamento**

Come previsto per le **cartelle esattoriali** anche per gli **accertamenti esecutivi** si potrà chiedere la **rateizzazione**; ma quante in quante rate si può suddividere il debito? Dipende dall'importo:

- 4 rate al massimo ⇒ debiti da 100€ a 500€;
- mentre sono 12 rate al massimo ⇒ da 500€ a 3000€;
- inoltre fino a 24 rate ⇒ da 3000€ a 6000€;
- fino 36 rate ⇒ da 6000€ a 20000€;
- infine il limite è di 72 rate per debiti che eccedono i 20000€.

Per i debiti fino a 100 euro non è possibile effettuare pagamenti rateizzati.

## **Conto corrente pignorato - fermo auto - ipoteca casa**

Il provvedimento prevede che dopo 30 giorni dalla scadenza del pagamento, quindi a 90 giorni dalla **notifica**, si possa procedere alla **riscossione senza notifica**; anche se si parla di una "sospensione" per altri 6 mesi, che porterebbero l'**esecuzione** a 9 mesi dalla **notifica**. In caso di **mancato pagamento** le conseguenze sarebbero le stesse rispetto ad un mancato adempimento nei confronti delle **cartelle esattoriali**; quindi per esempio: **ipoteca sulla casa, pignoramento del conto corrente o fermo auto**.

# Corrispettivi elettronici 2020: chi è obbligato, esonero

*Ricevute fiscali e corrispettivi elettronici da Gennaio 2020: chi è obbligato ed esonero.*

Il nuovo anno **2020** è ormai vicino ed i **commercianti al minuto** devono affrontare la novità dei **corrispettivi elettronici**; dunque quali sono gli obblighi? Chi li deve rispettare?

La data del 1° luglio 2019 rappresenta l'inizio della svolta telematica che vede la progressiva sostituzione degli **scontrini** e delle **ricevute fiscali** materiali con i **corrispettivi elettronici**. In via del tutto definitiva nel **2020** **scontrini cartacei** ed anche **ricevute cartacee** lasceranno il posto ai **corrispettivi elettronici**, emessi esclusivamente utilizzando:

- un **registratore telematico (RT)**;
- od anche da una **procedura web** messa a disposizione gratuitamente dall'**Agenzia delle Entrate**.

Devono sottostare alla normativa entrante coloro che effettuano operazioni di:

*«commercio al minuto e attività assimilate.»*

Naturalmente rappresentano transazioni per le quali non è obbligatoria l'emissione della **fattura** (se non richiesta dal cliente); dunque, i **corrispettivi** vanno certificati tramite memorizzazione e successiva **trasmissione telematica** all'**Agenzia delle Entrate**. Il parametro che ha consentito di arrivare **corrispettivi elettronici** nel **2020** è il **volume d'affari fino a 400.000€**.

---

⇒ Infatti questo obbligo è già scattato per chi nell'**esercizio economico 2018** ha realizzato un **volume d'affari superiore a 400.000 euro**.

---

A livello esemplificativo, seppur non esaustivo, tra i **soggetti interessati** troviamo non solo i **commercianti** ma anche chi attualmente emette **ricevute fiscali**: artigiani, alberghi, ristoranti; mentre per il **cliente/consumatore** cambia poco, cioè non riceverà più uno **scontrino** od una **ricevuta** ma un **documento commerciale** descrittivo senza valore fiscale. Pur non avendo valenza a livello fiscale, il documento commerciale potrà, comunque, essere conservato come garanzia del bene o del servizio pagato; inoltre potrà servire per un cambio merce, eccetera.

## Esonero dall'elaborazione telematica dello scontrino elettronico nel 2020

Sono **esonerate dall'obbligo** di memorizzazione elettronica le operazioni individuate dal [Dm 10 maggio 2019](#). Tra queste:

- tutte le operazioni per le quali anche in precedenza l'esercente non era obbligato ad emettere **scontrino** o **ricevuta** (esempio le corse dei taxi, le vendite di giornali);
- le prestazioni di **trasporto pubblico collettivo** di persone e di veicoli e bagagli al seguito;
- infine, le **operazioni** effettuate **a bordo** di una **nave**, di un **aereo** o di un **treno** nel corso di un **trasporto internazionale**.

## Corrispettivi elettronici 2020: strumenti a disposizione

I nuovi soggetti che nel **2020** dovranno memorizzare e trasmettere telematicamente i **corrispettivi elettronici** devono disporre di strumenti tecnologici capaci di garantire inalterabilità e sicurezza; dunque tali strumenti sono:

- il **Registratore Telematico (RT)** da rivenditori autorizzati, sintetizzando consiste in un **registratore di cassa** con capacità di connettersi a internet. Le caratteristiche tecniche che deve possedere sono state stabilite dall'**Agenzia delle Entrate** con [provvedimento del 28 ottobre 2016](#). Il **registratore telematico** consente di memorizzare la singola operazione e, al contempo, emettere il documento commerciale esattamente come avveniva con il registratore di cassa tradizionale. A differenza di quest'ultimo, però, al momento della chiusura di cassa l'RT, in automatico, predispone e sigilla elettronicamente il file contenente i dati complessivi dei **corrispettivi** della giornata lavorativa e trasmette tale file al sistema dell'**Agenzia delle Entrate** in modo sicuro.
- la **Procedura Web** "*documento commerciale online*", presente nel [portale "Fatture e Corrispettivi"](#) del sito dell'**Agenzia delle Entrate**, gratuita ed utilizzabile anche su dispositivi mobili.

Quale strumento scegliere?

### Frequenza delle operazioni elevata o bassa?

Per gli operatori che fino ad oggi hanno emesso **scontrini** o **ricevute fiscali** con una certa ripetitività sarà conveniente scegliere un **registratore telematico**.

Gli operatori che usavano **ricevute** (bollettario madre/figlia) compilate a mano possono valutare l'opportunità di utilizzare, invece che il **registratore telematico**, la nuova **procedura web**; quest'ultima necessita di una connessione di rete sempre attiva.

L'esercente o l'artigiano può anche decidere di utilizzare sia l'**RT** che la **procedura web**. Sarà il sistema dell'**Agenzia delle Entrate** poi a sommare i **corrispettivi elettronici** pervenuti dall'**RT** e quelli registrati con la **procedura web**, mostrando il totale dei **corrispettivi** all'interno del portale *Fatture e Corrispettivi*.

### Quali sono i vantaggi che avranno i commercianti usando lo scontrino elettronico?

L'introduzione definitiva dei **corrispettivi elettronici** dal **2020** comporta semplificazioni e vantaggi per gli operatori economici; per esempio, non occorrerà più tenere il registro dei **corrispettivi**. La memorizzazione elettronica e la **trasmissione telematica** dei dati sostituiscono, infatti, gli obblighi di registrazione delle operazioni effettuate in ciascun giorno; inoltre, non sarà più necessaria la conservazione delle copie dei documenti commerciali rilasciati ai clienti, con

conseguente riduzione dei costi e vantaggi operativi; poi l'**Agenzia delle Entrate** provvederà alla compilazione della **dichiarazione Iva** ed alla **liquidazione dell'imposta**.

Per l'acquisto del **registratore telematico** o per l'adattamento del **vecchio registratore di cassa** è concesso, solo per anni 2019 e 2020, un **credito d'imposta**; dunque, per ogni strumento verrà riconosciuto il 50% della spesa sostenuta, per un massimo di:

- 250 euro in caso di acquisto;
- oppure 50 euro in caso di adattamento.

Il **credito d'imposta** può essere utilizzato in compensazione:

- a decorrere dalla prima liquidazione periodica dell'Iva successiva al mese in cui è stata registrata la fattura relativa all'acquisto o all'adattamento;
- e deve essere stato pagato con modalità tracciabile il relativo **corrispettivo**.

## **Corrispettivi giornalieri: termini e modalità di trasmissione**

Chi usa un **Registratore Telematico** deve preoccuparsi solo di avere una connessione internet attiva, almeno al momento di **chiusura della cassa**; infatti dopo questa operazione sarà l'**RT** in automatico a predisporre il file contenente i dati dei **corrispettivi** da trasmettere all'**Agenzia delle Entrate**.

Se al momento di **chiusura di cassa** si dovessero avere problemi di connettività alla rete internet, ci saranno 12 giorni di tempo per:

- trasmettere gli stessi riconnettendo l'**RT** alla rete internet;
- copiare il file dei **corrispettivi** su una memoria esterna per inviarlo con l'apposita funzionalità di upload presente nel portale *Fatture e Corrispettivi*.

## **Cosa succede se non si rispetta l'obbligo della trasmissione telematica**

Comporta l'applicazione delle **sanzioni** previste dal decreto legislativo n. 471/1997 (articolo 6, comma 3, e articolo 12, comma 2):

- la mancata memorizzazione e **trasmissione telematica dei corrispettivi elettronici**;
- ed anche quando gli stessi vengono memorizzati o trasmessi con dati incompleti o non veritieri.

In particolare, la **sanzione** è pari al **100%** dell'**imposta** relativa all'importo non correttamente documentato con un **minimo di 500 euro**. È prevista, inoltre, la **sanzione** accessoria:

- della sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
  - ovvero la sospensione dell'esercizio dell'attività stessa, nei casi più gravi di recidiva (quando nel corso di un quinquennio vengono contestate quattro distinte violazioni, compiute in giorni diversi).
-

**ATTENZIONE:** per chi non è riuscito a dotarsi in tempo di un **registratore telematico**, la legge ha previsto una moratoria delle **sanzioni** che durerà massimo per 6 mesi; pertanto, gli operatori con volume d'affari superiore a 400.000 euro dovranno necessariamente dotarsi di **RT** (o usare la **procedura web** dell'**Agenzia delle Entrate**) entro il 1° gennaio **2020**; mentre tutti gli altri operatori al massimo entro il 1° luglio **2020**.

---

A cura di

DI SANTE PAOLO